REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2019 *(punto N 24)*

Delibera *N 184* *del 18-02-2019*

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Alessandro SALVI
Estensore LORELLA BAGGIANI
Oggetto
SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA, IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE E L'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI E PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SUI MINORI. APPROVAZIONE.

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

Assenti

VITTORIO BUGLI	STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema di Protocollo di Intesa

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	*Denominazione*
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 184/1983, “Diritto del minore ad una famiglia”;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’articolo 53, comma 2, lett d), che prevede nell’ambito delle politiche per i minori, interventi specifici in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 31, “Partecipazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze all’attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all’infanzia e all’adolescenza” che disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana e l’Istituto degli Innocenti di Firenze e affida a tale soggetto le funzioni dell’osservatorio sociale regionale sui minori, le attività di osservazione, raccolta ed elaborazione di dati, lo studio e l'analisi delle condizioni di vita dei minori e delle problematiche dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Preso atto che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 91 del 5 novembre 2015, prevede:
- al punto 2.2.3.2. “Tutela dei bambini e degli adolescenti”,tra gli obiettivi finalizzati al rafforzamento della rete integrata dei servizi di tutela, l'integrazione di livello istituzionale attraverso la collaborazione tra istituzioni diverse;
- al punto, 8.2.5.1 “Centro regionale di analisi e documentazione su infanzia e adolescenza: strumento di conoscenza, monitoraggio e coordinamento”, tra le azioni da sviluppare, la collaborazione tra i sistemi informativi afferenti all'osservatorio regionale minori ed altri sistemi di raccolta dati e monitoraggio;

Considerato che il Piano di cui al punto precedente è prorogato, ai sensi dell'articolo 142 novies LR 40/2005, sino all’entrata in vigore del piano di cui agli articoli 18 e 19 della l.r. 40/2005, attuativo del PRS 2016 – 2020;

Richiamato il Programma regionale di Sviluppo - PRS - 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017, ed, in particolare, il progetto regionale18, “Tutele dei diritti civili e sociali”;

Considerato che nell'Area 3 del suddetto Programma, denominata "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale", si specifica che per supportare il raggiungimento dei risultati in termini di coesione e di innovazione sociale è riconosciuto il ruolo strategico delle attività per la gestione dei flussi informativi e che sono quindi valorizzate le buone pratiche, con particolare riferimento all'area minori e alla collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, nell'ambito della L.R. 31/2000;

Richiamato altresì il Documento di Economia e Finanza Regionale -DEFR 2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 87 del 26/09/2018;

Richiamata anche la Nota di aggiornamento al DEFR 2019 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 109/2018 e in particolare l'allegato 1a così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2, "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019;

Considerato come attraverso l’attività dell’osservatorio sull'area infanzia e adolescenza, di cui alla

citata legge regionale 31/2000, la Regione Toscana realizzi in particolare:

- la raccolta e la sistematizzazione di dati e informazioni sugli interventi di prevenzione, promozione e tutela di minori che vivono in famiglie problematiche (minori in famiglia) o che ne sono temporaneamente allontanati (minori fuori famiglia);
- il monitoraggio annuale degli interventi contemplati dalla legge 184/1983, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori";

Rilevato come l'attività di raccolta, analisi e monitoraggio dei dati sopra menzionati riguardi anche i flussi informativi derivanti dalla cancelleria civile del Tribunale per i Minorenni di Firenze, consentendo approfondimenti sulle procedure dei percorsi adottivi, sulle caratteristiche delle famiglie aspiranti all'adozione e sui bambini e ragazzi adottati;

Preso atto del consolidato rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana e il Tribunale per i Minorenni di Firenze, come documentato dai reiterati protocolli di intesa stipulati tra i due soggetti fin dal 1999 e rilevato come attraverso tale collaborazione si sia potuto stabilizzare un flusso informativo stabilizzato, in grado di approfondire e sviluppare i livelli di conoscenza sul tema del diritto del minore ad una famiglia;

Richiamata, in ultimo, la deliberazione di Giunta regionale 86 del 16 febbraio 2016 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e il Tribunale per i Minorenni di Firenze per il triennio 2016-2019, protocollo sottoscritto in data 18/3/2016;

Dato atto che la collaborazione instauratasi tra la Regione Toscana ed il Tribunale per i Minorenni di Firenze ha riguardato, oltre all'attività di raccolta e sistematizzazione di banche dati, anche percorsi di lavoro condivisi sull'area della formazione congiunta, dell'approfondimento di specifiche tematiche, quali l'organizzazione e il funzionamento della rete dei centri per l'affido, l'affidamento a rischio giuridico, l'affidamento al servizio sociale, la nomina dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati e l'attuazione del progetto Se.Ri.O, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, per la ricerca delle origini da parte degli adottati;

Dato atto inoltro della partecipazione ai percorsi di lavoro sopra elencati da parte dell'Istituto degli Innocenti di Firenze che, in qualità di partner istituzionale della Regione Toscana ai sensi della citata legge regionale 31/2000, ha supportato le attività mettendo a disposizione dei vari percorsi le proprie competenze tecnico scientifiche e risorse umane mirate;

Ritenuto opportuno includere nella collaborazione in essere con il Tribunale per i Minorenni di Firenze l'Istituto degli Innocenti, in maniera da valorizzare il ruolo del centro regionale infanzia e adolescenza e dell'osservatorio minori nel quadro dei rapporti istituzionali attraverso i quali si esprimono le politiche regionali di promozione e tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e di accompagnamento alle famiglie vulnerabili;

Richiamata, al riguardo, la deliberazione di Giunta regionale 479 del 22/5/2016 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti di Firenze, in attuazione della più volte richiamata legge regionale 31/2000 e considerato, tra gli altri, gli obiettivi n. 2 - sostenere lo sviluppo del sistema informativo regionale sociale e il suo ampliamento a nuove categorie di servizi/utenza, attraverso azioni di consulenza e assistenza tecnica, a partire dall'esperienza positiva di ASSO/ASMI – e n. 5 - individuare più ampi livelli di collaborazione interistituzionale, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Firenze, per condividere ambiti di analisi e approfondimento comuni;

Considerato che gli uffici regionali sono impegnati nel percorso per la definizione del nuovo accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti;

Ritenuto quindi opportuno, per le ragioni fin qui espresse, rinnovare il rapporto di collaborazione istituzionale tra Regione Toscana, Tribunale per i Minorenni di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze e visto al riguardo lo schema di Protocollo di Intesa – che si allega sub. A);

Dato atto che la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di cui si tratta non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse necessarie saranno reperite attraverso i piani annuali sostenuti dalla Regione per il funzionamento del Centro regionale di documentazione su infanzia e adolescenza, in attuazione della legge regionale 31/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del Comitato di Direzione nella seduta del 7 febbraio 2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di confermare il rapporto di collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Firenze e con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, approvando, al riguardo, lo schema di protocollo di intesa -che si allega sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di incaricare la Direzione regionale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a porre in essere i successivi adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all'attuazione del protocollo di intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
MONICA CALAMAI